

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso

che con il "Piano regionale per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.106 del 13 maggio 2014, la Regione Siciliana intende finanziare, attraverso la misura 3 "Accompagnamento al lavoro" del PON YEI, l'erogazione di servizi di accompagnamento al lavoro destinati ai giovani NEET di età compresa tra i 15 e i 29 anni che abbiano aderito alla Garanzia Giovani.

Visti

- La Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- La raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, in particolar modo il capo IV, "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- Il regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;

- Il vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007 – 2013 del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale approvato dal Tavolo Permanente FSE (Ministero del lavoro e Coordinamento tecnico delle Regioni Commissione IX) il 27 febbraio 2008, dal Sottocomitato Risorse Umane il 9 luglio 2009 e integrato e modificato il 2 novembre 2010;
- La legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- La legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- La legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- La Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;
- La legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e successive modifiche ed integrazioni;
- Il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53".
- Il decreto legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche ed integrazioni;
- La legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- Il decreto legge n. 76 del 28 giugno 2013, approvato con legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, concernente "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
- Il decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese";
- L'Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- La Delibera di Giunta Regionale n. 106 del 13 maggio 2014 e delibera n. 42 del 26 febbraio 2015
- La DGR n. 80/2015 di approvazione delle linee guida per l'accreditamento dei servizi per il lavoro;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 8205/2015 del 12/10/2015 che modifica la tabella di ripartizione delle risorse complessivamente stanziati;
- L'istruttoria formale della documentazione presentata dai soggetti aventi diritto, condotta dal Servizio III programmazione FSE e comunitaria;
- La pubblicazione sul sito internet del Dipartimento lavoro degli elenchi provvisori dei soggetti ammessi e non ammessi, prot. n 64959 del 29/12/2015, a seguito della conclusione delle attività di istruttoria di cui al punto precedente;
- Il comunicato prot. n.65106 del 30/12/2015, con il quale si invitavano i soggetti che non facevano parte degli elenchi di cui sopra a segnalare il loro mancato inserimento;
- L'ulteriore istruttoria formale e la valutazione delle manifestazioni di interesse presentate dai soggetti interessati al suddetto Avviso in data successiva alla pubblicazione degli elenchi

provvisori;

- La redazione degli elenchi definitivi dei soggetti ammessi, che formano parte integrante del presente Decreto;
- Il DDG n. 1282 del 27/01/2016 che approva l'elenco definitivo dei soggetti ammessi di cui all'Avviso 8 del 26/10/2015 "Piano Regionale Garanzia Giovani - Misura 3 "Accompagnamento al lavoro"

Considerato

- Che nell'elenco pubblicato in data 27/01/2016 con DDG n. 1282 non sono stati inseriti soggetti già presenti negli elenchi di cui al comunicato del 29/12/2015

DECRETA

Art. Unico

L'elenco di cui al DDG n. 1282 del 27/01/2016 è sostituito dall'elenco allegato al presente Decreto di cui è parte integrante.

Palermo, 28/01/2016



IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
Maria Antonietta Bullara